



**All'Albo on line**  
**All'Amministrazione Trasparente**  
**Agli atti**

**OGGETTO: Decisione a contrarre per l'adesione alla "SICURETE VICENZA ANNO 2024" facente capo all'istituto ITIS ROSSI, capofila della rete, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 100,00**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTO</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amm.vo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO;</b>	il Programma Annuale E. F. 2024, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07/02/2024, con delibera n. 203 ;
<b>VISTA</b>	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amm.vo»;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>VISTO</b>	l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.“
<b>VISTO</b>	che l'art. 50 del d. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento

	<p>diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</p>
<b>VISTO</b>	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
<b>CONSIDERATO</b>	ai sensi dell'art. 58 del d. Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:</p> <p>a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i></p>
<b>RITENUTO</b>	che il prof. Alfonso Sforza, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 36/2023;
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare il servizio di cui in oggetto.

<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'adesione alla SICURETE facente capo all'ITIS Rossi per l'anno 2024.
<b>CONSIDERATO</b>	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per la prestazione in parola è stata stimata in € 100,00
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'importo del presente appalto è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
<b>TENUTO CONTO</b>	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d. Lgs. 36/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto, trattandosi di trasferimento di fondi ad altra amministrazione dello stato quale rimborso di spese rese per attività istituzionali e, nello specifico, attinenti la formazione del personale, NON è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (si confronti la faq c2)
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D. L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 100,00 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 all'aggregato A 1/1;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 **l'affidamento diretto per l'adesione alla SICURETE VICENZA relativamente all'anno 2024 facente capo all'ITIS "A. ROSSI" – Via L. Gallieno 52 – 36100 Vicenza**, per un importo complessivo pari a € 100,00;
  - di autorizzare la spesa complessiva €100,00 da imputare sul capitolo A 1/1 dell'esercizio finanziario 2024;
  - di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D. Lgs 36/2023;
  - di nominare il *prof. Alfonso Sforza* quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D. Lgs 36/2023.
  - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- Firmato digitalmente da ALFONSO SFORZA*

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof. Alfonso Sforza*